

**“SPORTELLLO TELEMATICO” di Storia e Filosofia
per il recupero ed il sostegno
per tutte le sezioni del triennio
2009-10**

www.sitodiservizio.it/supporto

Lo sportello telematico è un forum nel quale **lo studente deposita** per iscritto **le proprie richieste di chiarimenti**, e nel quale si riaffaccia per leggere o ascoltare le risposte (anche alle domande poste dagli altri).

Questo sportello non è chat in tempo reale fra gli studenti ed il docente; questo si potrebbe ormai senz'altro fare con gli strumenti diffusamente disponibili e con una adeguata sperimentazione, ma è da tenere presente che i tempi dello *instant messaging* non sono esattamente quelli della riflessione e dello studio della Storia e della Filosofia. Va sottolineata in particolare la rilevanza dello sforzo che lo studente deve fare per chiarire, a se stesso prima ancora che al docente, cosa esattamente non ha capito.

Per consultare il forum non occorre alcuna formalità, ma per sottoporre domande e argomenti occorre registrarsi, scegliendo un **nickname**: lo studente potrà perciò partecipare senza mettere in pubblico la propria identità. Tuttavia, perché la iscrizione sia attivata, lo studente **deve obbligatoriamente comunicare via email** al responsabile dello sportello (webmaster@sitodiservizio.it, oppure fdentoni@fastwebnet.it) i propri dati completi (cognome, nome, classe, sezione).

In questo modo si pensa che vi sia un adeguato equilibrio fra personale riservatezza e pubblica responsabilità. [Inoltre si tratta di cautela antispam verso sistemi automatici di iscrizione ai forum, che girano in rete]

Le risposte verranno fornite dal docente Dentoni o da altri docenti della scuola; l'obiettivo è di rispondere nel giro di 24 ore allo studente che si sia debitamente registrato.

Filosofia del Forum

1. Lo “sportello telematico” sostituisce le altre forme di “recupero” o, se eventualmente esistenti, le integra.
2. Nessuno si aspetta miracoli da questo sportello. Comunque l'esistenza di questo “sportello virtuale” costituisce oggettivamente, anche se non è stato istituito per questo scopo, un fatto che mette lo studente di fronte alle sue responsabilità: nel senso che in caso di profitto scarso lo studente dovrà eventualmente spiegare come mai non ha pensato di usufruire di uno strumento che gli è stato offerto per ovviare alle sue difficoltà
3. Questo sportello non va inteso come un aiuto per la interrogazione *del giorno dopo*, ma il più possibile come un supporto a meglio inquadrare quello che nello studio della due materie va cercato. Si suppone infatti che la presenza di reali difficoltà (reali, cioè non dovute semplicemente a mancanza di lavoro) sia da ricondurre ad una non corretta impostazione di fondo, piuttosto che alla mancata comprensione di singoli punti.

4. Perciò questo sportello vuole mirare, in primo luogo, a rendere gli studenti consapevoli di quello che non hanno capito e di cosa manca loro di capire. Il responsabile dello sportello porrà attenzione alle domande che gli studenti sottoporranno, ed al modo di pensare sottostante tali domande, non meno di quanto porrà attenzione a rispondere. Quindi gli studenti non si offendano se vengono invitati a riformulare le richieste: invitare a riflettere sulle richieste, e lavorare sull'assetto complessivo, è già dare un notevole contributo, anche se lì per lì forse lo studente non ne ha l'impressione.
5. Nell'utilizzo dello sportello tutti sono invitati a rispettare alcune basilari regole di netiquette (vedi sezione che segue)
6. E' pensabile che possano partecipare al forum, per fornire chiarimenti, non solo i docenti, ma anche gli studenti; e il loro contributo, se in accordo con i rispettivi docenti di Storia e Filosofia, potrà essere valutato nel profitto. Chi è interessato contatti il proprio docente.

NETIQUETTE per gli studenti (e, con i dovuti adattamenti, per i docenti)

La tua partecipazione a questo forum va tenuta distinta, come stile e come linguaggio, dalle forme di chat e instant messaging che sono comuni oggi fra i giovani (e i non giovani): non per inutile sussiego, ma perché questo forum va inteso come espansione del lavoro della comunità scolastica, cioè una comunità di lavoro, come quelle in cui certamente ti verrai a trovare nel corso della tua carriera, costituita da persone adulte o che mirano a diventare adulte, cioè:

- capaci di distinguere i momenti del lavoro controllato da quelli del divertimento a ruota libera;
- capaci di utilizzare, nelle opportune circostanze, un linguaggio pubblico e moderato, come distinto dal linguaggio colloquiale e privato che si usa in altre circostanze;
- capaci di capire che la scuola è un luogo in cui i giovani vengono per trovare il modo migliore e più intelligente per inserirsi nel mondo degli adulti, e non un luogo in cui i giovani pensano di importare o imporre i propri modi di essere.

Nota: In sostanza ti si chiede, in ogni scuola seria, di rifiutare gli stili di comportamento e le mode giovanili diffusi dalle TV (berlusconiane o non [ammesso che ne ve siano di non berlusconiane]); ti si chiede di non accodarti alla moda delle banalità, delle volgarità, della finta spregiudicatezza con cui a volte i giovani (e non solo) credono di essere originali. Se non farai così, non solo non cambierai il mondo degli adulti, ma ne perpetuerai gli aspetti peggiori. Il mondo degli adulti lo potrai cambiare solo se studierai, se capirai e soprattutto se penserai molto, ma molto, ma molto, ma molto...

Roma 10 ottobre 2009

docente francesco dentoni
responsabile dello sportello telematico
webmaster@sitodiservizio.it
fdentoni@fastwebnet.it